

SEZIONI CERCA

ABBONATI

Blog

Nella Giornata mondiale del rifugiato, al Teatro Greco di Siracusa il Coro Nazionale Ucraino

/ di Aldo Premoli



L'incasso dello spettacolo sarà interamente devoluto all'associazione Pokrova per l'acquisto di generi di prima necessità destinati alla popolazione ucraina e per sostenere iniziative mirate alla salvaguardia del patrimonio storico ucraino

15
 Giugno
 2022
 alle
 13:09

Segui i temi

musica

guerra ucraina

Dopo il fantasmagorico *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore, il superbo *Edipo Re* di Sofocle messo in scena da Robert Casten e la sorprendente *Ifigenia in Tauride* di Euripide diretto da Jacopo Gassmann, lunedì 20 giungo al Teatro Greco di Siracusa L'INDA ha previsto l'esibizione del Coro Popolare Accademico d'Onore Nazionale Ucraino 'G. Veryovka': uno spettacolo fastoso di musiche, danze e canti popolari ucraini. Lunedì 20 non a caso: è questa la Giornata Mondiale del Rifugiato, coordinata da UNHCR, istituita nel 1951 per commemorare l'approvazione della convenzione internazionale che riconosce la condizione di rifugiato da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Ora è lecito chiedersi: che c'entra questa serata con l'imponente programma messo in campo per questa stagione 2022 dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico? C'entra eccome. In tutte e tre le tragedie sopracitate il tema dell'esilio e della guerra è presente come asse centrale della vicenda. In *Ifigenia in Tauride* l'azione è addirittura ambientata in Crimea (la Tauride per gli antichi greci) e prevede un drammatico passaggio del Mar Nero. Quanto i testi della tragedia classica riescano a rimanere contemporanei è uno dei grandi affascinanti misteri della letteratura greca. Sarà in ogni caso il maestro Igor Kuryliv a dirigere il Coro che in seguito all'invasione russa ha lasciato l'Ucraina trovando rifugio a Varsavia, e arriva adesso in Italia con 60 dei suoi elementi.

VIDEO DEL GIORNO



HOME



La difficoltà di parlare a Kiev con una voce sola
 Draghi, Macron e Scholz domani in Ucraina. Zelensky chiede armi, adesione all'Ue, garanzie sulla neutralità. I tre leader si sono espressi con toni

L'incasso dello spettacolo verrà interamente devoluto all'associazione Pokrova per l'acquisto di generi di prima necessità destinati alla popolazione ucraina e per sostenere iniziative mirate alla salvaguardia del patrimonio storico ucraino.
Marina Valensise Consigliere Delegato dell'INDA ritiene la serata di lunedì 20 giugno un atto dovuto: "La presenza a Siracusa del Coro Ucraino è insieme un evento di alto valore artistico e simbolico per ribadire la solidarietà nei confronti di una nazione vittima dell'aggressione russa. Un modo per farne conoscere la tradizione musicale".
Si tratta insomma di un'iniziativa culturale per niente scontata in un momento di "confusione" come quello che sta attraversando una parte politica del nostro Paese: l'intento è quello di difendere l'identità e l'orgoglio di un popolo che prova a difendersi dall'aggressione che si sta svolgendo alle porte dell'Europa.

Segui i temi **musica** guerra ucraina

COMMENTA CON I LETTORI

Suggerisci una correzione

diversi, ma non possono permettersi che la visita si risolva in una photo opportunity. Occorrerà soprattutto essere chiari con gli ucraini
/ di Michele Valensise
Grazie Salvini, ci hai fatto fare un'altra risata
/ di Alessandro De Angelis
Meloni è forte, l'orizzonte è illiberale
/ di Sofia Ventura
Conte si salva la pelle (legalmente)
/ di Federica Olivo

© Riproduzione riservata

Scegli di capire.

FUTURO

USCITA DI SICUREZZA

VIDEO

NEWSLETTER

LIFE

FINTECH

BLOG

PARLA CON NOI

TERRA

PODCAST

Seguici

Chi siamo Contatti Pubblicità Cookie Policy Privacy

GEDI Digital S.r.l. - Via Ernesto Lugaro 15, 10126 Torino - Partita IVA 06979891006